

ISTITUTO COMPRENSIVO CUNEO VIALE ANGELI

Viale Angeli, 82 - 12100 CUNEO

Tel. 0171 692421 - Fax 0171 649618 C.F.: 96093970042

E-mail: cnic86000e@istruzione.it PEC: cnic86000e@pec.istruzione.it

sito web: www.icvialeangelicuneo.gov.it

1. INTRODUZIONE

Preambolo

La nostra Scuola secondo quanto previsto dal piano nazionale di scuola digitale è impegnata ad incrementare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola affinché Internet diventi lo strumento sia per svolgere in modo più efficace esperienze formative, sia per condurre in modo più efficiente le funzioni amministrative.

Internet è un'inesestimabile risorsa per l'educazione e l'informazione, offre infinite opportunità per fare ricerca, comunicare, documentare il proprio lavoro, pubblicare elaborati e mettere in comune esperienze. Da un punto di vista amministrativo, grazie all'implementazione costante del sito internet della scuola, all'introduzione del registro elettronico e all'utilizzo della piattaforma web Argo, a cui possono accedere Dirigente, docenti, genitori, alunni e personale amministrativo, è diventato più semplice gestire il sistema-scuola e aprire la scuola all'utenza con una comunicazione più tempestiva, chiara e trasparente.

Allo stesso tempo, l'uso sempre più pervasivo di piattaforme in rete e dispositivi portatili ha esposto gli utenti e in particolare i minori, i soggetti con divario digitale o con limitate competenze informatiche a nuovi rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa ai modi legittimi di usare la rete e alla consapevolezza delle funzioni rese possibili.

Anche attraverso eSafety Policy e il progetto "Generazioni connesse"

Un'insegnante della nostra Scuola ha attuato in via sperimentale il progetto "Generazioni Connesse" (www.generazioniconnesse.it) attraverso la realizzazione di tre linee di intervento:

- 1. l'elaborazione di linee guida per (una eSafety Policy d'Istituto) un codice di condotta nella prevenzione e gestione dei casi di (cyber)bullismo e di un regolamento di sicurezza informatica che ha preso come riferimento i principi proposti dal MIUR nel documento che riassume "La posizione italiana sui principi fondamentali di Internet";*
- 2. la cittadinanza digitale con la promozione nei confronti degli alunni della competenza digitale e della cultura del rispetto di regole comuni nell'uso dei servizi telematici e lo sviluppo di regole di buon comportamento (Netiquette) riferite specialmente ai Social Network e della conoscenza delle condizioni del loro utilizzo; (curricolo informatica)*
- 3. la procedura per la gestione delle problematiche e un insieme di attività per la prevenzione dei rischi articolate in interventi nelle classi (curricolo di cittadinanza)*

PRINCIPI GENERALI

Quali principi generali cui attenersi in termini di etica e di buon uso dei servizi in rete, si è deciso di prendere come riferimento i principi proposti dal MIUR nel documento "La posizione italiana sui principi fondamentali di Internet" in cui i principi fondanti della rete sono suddivisi in cinque sezioni che identificano gli ambiti a cui tali principi afferiscono:

- a. Principi generali: internet bene comune, internet strumento cruciale per lo sviluppo e l'esercizio dei diritti umani, neutralità della rete e architettura aperta, benefici della tecnologia e della rete, modello decisionale trasparente con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse (*stakeholder*);
- b. Cittadinanza in rete: accesso all'infrastruttura indipendentemente dal luogo di residenza, punti

di accesso ad internet, accesso e riutilizzo dei dati del settore pubblico, accessibilità come strumento di inclusione, diritti umani e libertà fondamentali in rete e per mezzo della rete, auto-organizzazione e autonomia degli individui in rete;

c. Consumatori e utenti della rete: competenze digitali, identità digitale, riservatezza, accesso, archiviazione e cancellazione dei dati personali;

d. Produzione e circolazione dei contenuti: condivisione dei contenuti e della conoscenza in rete, proprietà intellettuale in ambiente digitale;

e. Sicurezza in rete: infrastrutture di interesse nazionale, sicurezza in rete, internet, comunicazione di crisi e operazioni di soccorso, protezione dei soggetti deboli.

1. Attività dell'Istituto sulla sicurezza in rete

PRIMI PASSI

A.S. 2015-2016

Nomina Animatore digitale

A.S. 2016-2017

Nomina staff-digitale

Adesione al progetto generazioni connesse proposta in collegio docenti.

A.S. 2017-2018

Adesione al progetto europeo "Generazioni connesse", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, in collaborazione con Save the Children e con la Polizia Postale.

A.S. 2017-2018

Adesione al progetto Generazioni Connesse Ins. Livia Giorgi, e dello staff-digitale al fine di redigere una Policy di E-Safety intesa come insieme di norme di comportamento, di procedure e prassi per la gestione delle problematiche legate all'uso non consapevole e responsabile della rete.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

CURRICOLO SULLE COMPETENZE DIGITALI PER GLI STUDENTI

Nel corso del corrente anno scolastico la Scuola sta elaborando il Curricolo per competenze chiave che è parte integrante del PTOF e che contiene a pag. il curricolo sulle competenze digitali per gli studenti. (Bozza in coda)

FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO E L'INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA

La Scuola ha partecipato a progetti di formazione insegnanti presso il liceocuneo un gruppo di venti docenti ha partecipato a 20 ore complessive di formazione sulle metodologie innovative e sull'integrazione delle TIC nella didattica.

La Scuola ha partecipato con successo ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, tali fondi permetteranno il miglioramento della dotazione informatica con carrello completi di x pc, un totem.

La Scuola sta potenziando le aule di informatica e ampliando la dotazione di LIM.

È auspicabile che le azioni realizzate quest'anno inneschino un circolo virtuoso che stimoli sempre più docenti a utilizzare e integrare le TIC nella didattica.

Sicuramente saranno pianificate occasioni di formazione per apprendere l'utilizzo dell'aula 3.0 e capirne le potenzialità e, probabilmente, saranno cercate risorse per dare seguito a quanto iniziato con i corsi di formazione sulle metodologie innovative e sull'integrazione delle TIC nella didattica.

FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E DELLE

TECNOLOGIE DIGITALI

Oltre alla partecipazione alla piattaforma del progetto “Generazioni connesse”, alcuni docenti della scuola hanno partecipato a conferenze sul bullismo.

Viste la necessità di implementare la eSafety Policy con il contributo di tutte le componenti, la Scuola continua ad organizzare occasioni di confronto fra docenti sulle strategie più opportune da adottare come promozione dell'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle TIC e come misure di prevenzione primaria al (cyber)bullismo.

SENSIBILIZZAZIONE DELLE FAMIGLIE : per ora è stato effettuato un incontro rivolto alle famiglie .

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA, DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA E DELLA STRUMENTAZIONE PERSONALE

La scuola metterà in atto tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso alla documentazione cercata adottando tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio durante la navigazione.

(byos) e classi virtuali

- ACCESSO AD INTERNET: FILTRI, ANTIVIRUS E SULLA NAVIGAZIONE

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze “tecniche” ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali .Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

Scopo del presente documento è quello di informare l'utenza per un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche collegate alla rete in dotazione alla Scuola, nel rispetto della normativa vigente.

In particolare l'intento della scuola è quello di promuovere l'uso consapevole e critico da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet, di far acquisire loro procedure e competenze “tecniche” ma anche corrette norme comportamentali, di prevenire ovvero rilevare e fronteggiare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali .Gli utenti, siano essi maggiorenni o minori, devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando navigano in rete. Di fatto esiste la possibilità che durante il lavoro online si possa entrare accidentalmente in contatto con materiale inadeguato e/o illegale, pertanto la Scuola promuove l'adozione di strategie che limitino l'accesso a siti e/o applicazioni illeciti. In questo contesto, gli insegnanti hanno la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività online a scuola e di indicare regole di condotta chiare per un uso critico e consapevole di Internet anche a casa, per prevenire il verificarsi di situazioni potenzialmente pericolose.

- Buone pratiche nell'uso della rete

- Controllo della validità e dell'origine delle informazioni a cui si accede o che si ricevono;
- Utilizzo di fonti alternative di informazione per proposte comparate;
- Ricerca del nome dell'autore, dell'ultimo aggiornamento del materiale e di altri possibili link al sito;

- Rispetto dei diritti di autore e dei diritti di proprietà intellettuale.

- **Linee guida di buona condotta dell'utente**

- Rispettare la legislazione vigente;
- Tutelare la propria privacy, quella degli altri utenti e degli alunni al fine di non divulgare notizie private contenute nelle documentazioni elettroniche cui hai accesso;
- Rispettare la cosiddetta netiquette (regole condivise che disciplinano il rapportarsi fra utenti della rete, siti, forum, mail e di qualsiasi altro tipo di comunicazione).

- Le regole

- Rispettare le persone diverse per nazionalità, cultura, religione, sesso;
- Non rivelare dettagli o informazioni personali o di altre persone (indirizzi, numeri di telefono);
- Richiedere sempre il permesso prima di iscriversi a qualche mailing-list o sito web;
- Non dare indirizzo e numero di telefono a persone incontrate sul web;
- Non prendere appuntamenti con le persone conosciute tramite web;
- Non inviare fotografie proprie o di altre persone;
- Riferire sempre a insegnanti e genitori se si incontrano in Internet immagini o scritti che infastidiscono;
- Se qualcuno non rispetta queste regole è necessario parlarne con genitori ed insegnanti;
- Chiedere il permesso prima di scaricare dal web materiale di vario tipo.

- **Ruoli e Responsabilità** (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della Comunità Scolastica).

1) Dirigente scolastico

Il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere l'uso consentito delle tecnologie e di internet include i seguenti compiti:

- 🕒 garantire la sicurezza (tra cui la sicurezza on-line) dei membri della comunità scolastica;
- 🕒 garantire che tutti gli insegnanti ricevano una formazione adeguata per svolgere efficacemente l'insegnamento volto a promuovere una cultura dell'inclusione, del rispetto dell'altro/a e delle differenze, un utilizzo positivo e responsabile delle Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC);
- 🕒 garantire l'esistenza di un sistema in grado di consentire il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza on-line;
- 🕒 comprendere e seguire le procedure previste dalle norme in caso di reclami o attribuzione di responsabilità al personale scolastico in relazione a incidenti occorsi agli alunni nell'utilizzo delle TIC a scuola.

2) Animatore digitale

Il ruolo dell'Animatore digitale include i seguenti compiti:

- 🕒 stimolare la formazione interna all'istituzione negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale" e fornire consulenza e informazioni al personale in relazione ai rischi on-line e alle misure di prevenzione e gestione degli stessi;
- 🕒 monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola, nonché proporre la revisione delle politiche dell'istituzione con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere nella scuola;
- 🕒 assicurare che gli utenti possano accedere alla rete della scuola solo tramite password applicate e regolarmente cambiate e curare la manutenzione e lo sviluppo del sito web della scuola per scopi istituzionali e consentiti (istruzione e formazione);
- 🕒 coinvolgere la comunità scolastica (alunni, genitori e altri attori del territorio) nella partecipazione ad attività e progetti attinenti la "scuola digitale".

3) Direttore dei servizi generali e amministrativi Il ruolo del direttore dei servizi generali e amministrativi include i seguenti compiti:

⌚ assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni;

⌚ garantire il funzionamento dei diversi canali di comunicazione della scuola (sportello, circolari, sito web, ecc.) all'interno della scuola e fra la scuola e le famiglie degli alunni per la notifica di documenti e informazioni del Dirigente scolastico e dell'Animatore digitale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet.

4) Docenti - Il ruolo del personale docente e di ogni figura educativa che lo affianca include i seguenti compiti:

⌚ informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento;

⌚ garantire che le modalità di utilizzo corretto e sicuro delle TIC e di internet siano integrate nel curriculum di studio e nelle attività didattiche ed educative delle classi;

⌚ garantire che gli alunni capiscano e seguano le regole per prevenire e contrastare l'utilizzo scorretto e pericoloso delle TIC e di internet;

⌚ assicurare che gli alunni abbiano una buona comprensione delle opportunità di ricerca offerte dalle tecnologie digitali e dalla rete ma anche della necessità di evitare il plagio e di rispettare la normativa sul diritto d'autore;

⌚ garantire che le comunicazioni digitali dei docenti con alunni e genitori siano svolte nel rispetto del codice di comportamento professionale ed effettuate con sistemi scolastici ufficiali;

⌚ assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente;

⌚ controllare l'uso delle tecnologie digitali, dispositivi mobili, macchine fotografiche, ecc. da parte degli alunni durante le lezioni e ogni altra attività scolastica (ove consentito);

⌚ nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso e controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei;

⌚ comunicare ai genitori difficoltà, bisogni o disagi espressi dagli alunni (ovvero valutazioni sulla condotta non adeguata degli stessi) rilevati a scuola e connessi all'utilizzo delle TIC, al fine di approfondire e concordare coerenti linee di intervento di carattere educativo;

⌚ segnalare qualsiasi problema o proposta di carattere tecnico-organizzativo ovvero esigenza di carattere informativo all'Animatore digitale ai fini della ricerca di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere nella scuola e di un aggiornamento della politica adottata in materia di prevenzione e gestione dei rischi nell'uso delle TIC;

⌚ segnalare al Dirigente scolastico e ai genitori qualsiasi abuso rilevato a scuola nei confronti degli alunni in relazione all'utilizzo delle tecnologie digitali o di internet, per l'adozione delle procedure previste dalle norme.

5) Alunni

Il ruolo degli alunni include i seguenti compiti:

⌚ essere responsabili, in relazione al proprio grado di maturità e di apprendimento, per l'utilizzo dei sistemi delle tecnologie digitali in conformità con quanto richiesto dai docenti;

⌚ avere una buona comprensione delle potenzialità offerte dalle TIC per la ricerca di contenuti e materiali ma anche della necessità di evitare il plagio e rispettare i diritti d'autore;

⌚ comprendere l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza on-line quando si utilizzano le tecnologie digitali per non correre rischi;

⌚ adottare condotte rispettose degli altri anche quando si comunica in rete;

⌚ esprimere domande o difficoltà o bisogno di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie didattiche o di internet ai docenti e ai genitori.

6) Genitori

Il ruolo dei genitori degli alunni include i seguenti compiti:

- ⌚ Sostenere la linea di condotta della scuola adottata nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni nella didattica;
- ⌚ Seguire gli alunni nello studio a casa adottando i suggerimenti e le condizioni d'uso delle TIC indicate dai docenti, in particolare controllare l'utilizzo del pc e di internet;
- ⌚ Concordare con i docenti linee di intervento coerenti e di carattere educativo in relazione ai problemi rilevati per un uso non responsabile o pericoloso delle tecnologie digitali o di internet;
- ⌚ Fissare delle regole per l'utilizzo del computer e tenere sotto controllo l'uso che i figli fanno di internet e del telefonino in generale.

- Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica.

1) Condividere e comunicare la politica di e-safety agli alunni

- ⌚ Tutti gli alunni saranno informati che la rete, l'uso di Internet e di ogni dispositivo digitale saranno controllati dagli insegnanti e utilizzati solo con la loro autorizzazione.
- ⌚ L'istruzione degli alunni riguardo all'uso responsabile e sicuro di internet precederà l'accesso alla rete;
- ⌚ L'elenco delle regole per la sicurezza on-line sarà pubblicato in tutti i laboratori con accesso a internet;
- ⌚ Sarà data particolare attenzione nell'educazione sulla sicurezza agli aspetti per i quali gli alunni risultano più esposti o rispetto ai quali risultano più vulnerabili.

2) Condividere e comunicare la politica di e-safety al personale

- ⌚ La linea di condotta della scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sarà discussa negli organi collegiali (consigli di interclasse/intersezione, collegio dei docenti) e comunicata formalmente a tutto il personale con il presente documento e altro materiale informativo anche sul sito web;
- ⌚ Per proteggere tutto il personale e gli alunni, la scuola metterà in atto una linea di condotta di utilizzo accettabile, controllato e limitato alle esigenze didattiche essenziali;
- ⌚ Il personale docente sarà reso consapevole del fatto che il traffico in internet può essere monitorato e si potrà risalire al singolo utente registrato;
- ⌚ Un'adeguata informazione/formazione on-line del personale docente nell'uso sicuro e responsabile di internet, sia professionalmente che personalmente, sarà fornita a tutto il personale, anche attraverso il sito web della scuola;
- ⌚ Il sistema di filtraggio adottato e il monitoraggio sull'utilizzo delle TIC sarà supervisionato dall'Animatore digitale, che segnalerà al DSGA eventuali problemi che dovessero richiedere acquisti o interventi di tecnici;
- ⌚ Tutto il personale è consapevole che una condotta non in linea con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti e i propri doveri professionali è sanzionabile.

3) Condividere e comunicare la politica di e-safety ai genitori

- ⌚ L'attenzione dei genitori sulla sicurezza nell'uso delle tecnologie digitali e di internet sarà attirata nelle news o in altre aree del sito web della scuola;
- ⌚ Sarà incoraggiato un approccio di collaborazione nel perseguimento della sicurezza nell'uso delle TIC e di internet in occasione degli incontri scuola-famiglia, assembleari, collegiali e individuali;
- ⌚ L'Animatore digitale fornirà ai genitori suggerimenti e indicazioni per l'uso sicuro delle tecnologie digitali e di internet anche a casa;
- ⌚ L'Animatore digitale e i docenti di classe forniranno ai genitori indirizzi sul web relativi a risorse utili per lo studio e a siti idonei ed educativi per gli alunni, sistemi di filtraggio e attività educative per il tempo libero;

- Gestione delle infrazioni alla Policy.

1) Disciplina degli alunni

a) Le potenziali infrazioni in cui è possibile che gli alunni incorrano a scuola nell'utilizzo delle tecnologie digitali di internet di cui si dispone per la didattica, in relazione alla fascia di età considerate, sono prevedibilmente le seguenti:

- ⌚ un uso della rete per giudicare, infastidire o impedire a qualcuno di esprimersi o partecipare;
- ⌚ l'invio incauto o senza permesso di foto o di altri dati personali come l'indirizzo di casa o il telefono;
- ⌚ la condivisione di immagini intime o troppo spinte;
- ⌚ la comunicazione incauta e senza permesso con sconosciuti;
- ⌚ il collegamento a siti web non indicati dai docenti.

b) Gli interventi correttivi previsti per gli alunni sono rapportati all'età e al livello di sviluppo dell'alunno.

Infatti più gli alunni sono piccoli, più i comportamenti "da correggere" sono dovuti a uno sviluppo cognitivo, affettivo e morale incompleto o a fasi critiche transitorie, che devono essere compresi e orientati proprio dagli educatori, nella prospettiva del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e maturità da parte dell'alunno.

Sono previsti pertanto da parte dei docenti provvedimenti "disciplinari" proporzionati all'età e alla gravità del comportamento, quali:

- ⌚ il richiamo verbale;
- ⌚ il richiamo verbale con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
- ⌚ il richiamo scritto con annotazione sul diario;
- ⌚ la convocazione dei genitori da parte degli insegnanti;
- ⌚ la convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.

Contestualmente sono previsti interventi di carattere educativo di rinforzo dei comportamenti corretti e riparativi dei disagi causati, di ri-definizione delle regole sociali di convivenza attraverso la partecipazione consapevole e attiva degli alunni della classe, di prevenzione e gestione positiva dei conflitti, di moderazione dell'eccessiva competitività, di promozione di rapporti amicali e di reti di solidarietà, di promozione della conoscenza e della gestione delle emozioni.

2) Disciplina del personale scolastico

a) Le potenziali infrazioni in cui è possibile che il personale scolastico e in particolare i docenti incorrano nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet sono diverse e alcune possono determinare, favorire o avere conseguenze di maggiore o minore rilievo sull'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni:

- ⌚ un utilizzo delle tecnologie e dei servizi della scuola, d'uso comune con gli alunni, non connesso alle attività di insegnamento o al profilo professionale, anche tramite l'installazione di software o il salvataggio di materiali non idonei;
- ⌚ un utilizzo delle comunicazioni elettroniche con i genitori e gli alunni non compatibile con il ruolo professionale;
- ⌚ un trattamento dei dati personali, comuni e sensibili degli alunni, non conforme ai principi della privacy o che non garantisca un'adeguata protezione degli stessi;
- ⌚ una diffusione delle password assegnate e una custodia non adeguata degli strumenti e degli accessi di cui possono approfittare terzi;
- ⌚ una carente istruzione preventiva degli alunni sull'utilizzazione corretta e responsabile delle tecnologie digitali e di internet;
- ⌚ una vigilanza elusa dagli alunni che può favorire un utilizzo non autorizzato delle TIC e possibili incidenti;
- ⌚ insufficienti interventi nelle situazioni critiche di contrasto a terzi, correttivi o di sostegno agli alunni, di segnalazione ai genitori, al Dirigente scolastico, all'Animatore digitale.

Il Dirigente scolastico può controllare l'utilizzo delle TIC per verificarne la conformità alle regole di sicurezza, compreso l'accesso a internet, la posta elettronica inviata/pervenuta a scuola, procedere alla cancellazione di materiali inadeguati o non autorizzati dal sistema informatico della scuola, conservandone una copia per eventuali successive investigazioni.

Tutto il personale è tenuto a collaborare con il Dirigente scolastico e a fornire ogni informazione utile per le valutazioni del caso e per l'avvio di procedimenti che possono avere carattere organizzativo gestionale, disciplinare, amministrativo, penale, a seconda del tipo o della gravità delle infrazioni commesse. Le procedure sono quelle previste dalla legge e dai contratti di lavoro.

3) Disciplina dei genitori

In considerazione dell'età degli alunni e della loro dipendenza dagli adulti, anche alcune condizioni e condotte dei genitori possono favorire o meno l'uso corretto e responsabile delle TIC da parte degli alunni a scuola, dove possono portare materiali e strumenti o comunicare problematiche sorte al di fuori del contesto scolastico.

Le situazioni familiari meno favorevoli sono:

- 🕒 la convinzione che se il proprio figlio rimane a casa ad usare il computer è al sicuro e non combinerà guai;
- 🕒 una posizione del computer in una stanza o in un posto non visibile a tutti quando è utilizzato dal proprio figlio;
- 🕒 una piena autonomia concessa al proprio figlio nella navigazione sul web e nell'utilizzo del cellulare o dello smartphone;
- 🕒 un utilizzo del pc in comune con gli adulti che possono conservare in memoria materiali non idonei;
- 🕒 un utilizzo del cellulare o dello smartphone in comune con gli adulti che possono conservare in memoria indirizzi o contenuti non idonei.

I genitori degli alunni possono essere convocati a scuola per concordare misure educative diverse oppure essere sanzionabili a norma di legge in base alla gravità dei comportamenti dei loro figli, se dovessero risultare pericolosi per sé e/o dannosi per gli altri.

- Monitoraggio dell'implementazione della Policy e suo aggiornamento.

Il monitoraggio dell'implementazione della policy e del suo eventuale aggiornamento sarà svolta ogni anno. Tale monitoraggio sarà curato dal Dirigente scolastico con la collaborazione dell'Animatore digitale e dai docenti delle classi, tramite questionari e conversazioni. Sarà finalizzato a rilevare la situazione iniziale delle classi e gli esiti a fine anno, in relazione all'uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet. Il monitoraggio sarà rivolto anche agli insegnanti, al fine di valutare l'impatto della policy e la necessità di eventuali miglioramenti. L'aggiornamento della policy sarà curato dal Dirigente scolastico, dall'Animatore digitale, dagli Organi Collegiali, a seconda degli aspetti considerati.

Accesso a internet

1. L'accesso a Internet è consentito al personale docente e non docente solo ad esclusivo uso didattico e/o di formazione e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità di un insegnante;
2. Internet non può essere usato per scopi vietati dalla legislazione vigente;
3. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet;
4. E' vietato inserire sui pc connessi in rete programmi contenenti virus, scaricare software non autorizzati da internet, scaricare e installare software senza licenza.

Norme finali per la scuola secondaria

laddove esista: Il Responsabile di laboratorio che verifichi un uso del laboratorio contrario a disposizioni di legge o del regolamento interno deve darne comunicazione per iscritto al Dirigente Scolastico.

a) Salvo casi del tutto eccezionali, i telefoni cellulari non devono essere portati a scuola e non devono comunque essere utilizzati durante l'orario scolastico. Se – malgrado il divieto appena espresso – gli studenti verranno sorpresi ad usare il cellulare, lo stesso verrà temporaneamente requisito dai docenti che registreranno l'episodio sul registro di classe e – in collaborazione con il personale ausiliario e/o con la segreteria – convocheranno per le vie brevi i genitori interessati ai quali verrà riconsegnato il cellulare requisito.

Avuto inoltre riguardo per il fatto che i moderni cellulari possono essere utilizzati anche per scattare foto (o effettuare riprese filmate) e per trasferirle con un MMS chissà a chi e chissà dove, si informano i Sigg. genitori che eventi di questo tipo – se si concretizzano durante l'orario scolastico

– si possono configurare anche come reati per i quali non si esclude la segnalazione ai competenti organi di Pubblica Sicurezza.

b) L'Istituzione Scolastica non ha e comunque non si assume alcuna responsabilità né relativamente all'uso improprio o pericoloso che gli studenti dovessero fare del cellulare (es.: inviare/ricevere messaggi a/da soggetti ignoti agli stessi genitori), né relativamente a smarrimenti e/o 'sparizioni' di telefonini cellulari o di lettori mp3 o di hard/disk portatili o pen drive .

c) In ogni caso, i Sigg. genitori tengano conto che le comunicazioni urgenti ed improcrastinabili possono essere trasmesse ai loro figli durante l'orario scolastico rivolgendosi telefonicamente alle singole sedi scolastiche ovvero in Segreteria

d) Il divieto ribadito per i telefoni/videotelefoni cellulari e per i lettori mp3 si estende ovviamente anche ad altri oggetti il cui uso a scuola può persino arrecare danni a terzi. A titolo meramente esemplificativo, si citano coltellini di vario genere, attrezzi multiuso con lame richiudibili, sigarette ed accendini ecc. Nelle situazioni in cui i docenti (ovvero i collaboratori scolastici) dovessero constatare che i ragazzi stanno usando o hanno con loro oggetti come quelli di cui si sta scorrendo, adotteranno la medesima procedura indicata

e) La scuola non pone alcun ostacolo all'utilizzo di pc, tablet e hard - disk portatili come strumenti di lavoro e di studio. Ciò che a riguardo compete alle famiglie è il controllo periodico del contenuto di questi strumenti per evitare che qualche studente 'trasporti' a scuola immagini / testi / filmati per così dire 'sconvenienti', avendoli scaricati (magari solo per curiosità) chissà quando e chissà dove.

Per impedire che le stesse postazioni dei laboratori scolastici possano essere furtivamente utilizzate per visitare siti volgari e pericolosi, la scuola si è da tempo dotata di un software di sicurezza che filtra gli accessi ad internet e protegge quindi i visitatori meno esperti. Oltre a questo sofisticato sistema di protezione che blocca l'accesso ai siti di cui si discorre, la scuola ovviamente mette in campo soprattutto la vigile attenzione educativa di ogni singolo docente.

f) Fermo restando il fatto che la scuola è un'istituzione educativa e che non è né prevista, né possibile, né tantomeno legittima la perquisizione quotidiana di tutti gli studenti all'inizio di ogni giorno di lezione, le responsabilità che dovessero derivare dal verificarsi di eventi riconducibili all'uso non corretto o non legittimo di uno qualsiasi degli oggetti di cui alla presente norma regolamentare sono tutte ascrivibili alle famiglie degli studenti eventualmente coinvolti.

Le responsabilità appena menzionate sono condivise dal personale scolastico solo quando e solo se – avendo personalmente constatato o essendo venuto a conoscenza che qualche ragazzo/a ha con sé durante l'orario scolastico un oggetto potenzialmente pericoloso e/o il cui uso può compromettere la serenità del clima interno alla scuola non dovesse immediatamente intervenire

nelle forme già indicate e comunque in modo tale da prevenire o reprimere sul nascere situazioni incompatibili con le più elementari regole della civile convivenza.

2. Formazione e Curricolo

- Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

“La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l’uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet”.

Il Curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione sulle competenze digitali per gli alunni è trasversale alle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali: la competenza digitale è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. L’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

Tale bozza è stata stilata dal referente del progetto in accordo con l'animatore e lo staff-digitale, successivamente approvata dal dirigente scolastico. Solo nei mesi di maggio giugno 2018 sarà portata alla attenzione del collegio, modificata laddove necessario, per l'approvazione. Pertanto al momento definiremmo questa come bozza.

Vista e approvata da:

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia VENDITTI

